

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 settembre 2020, n. 1583
“Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (“Assistente familiare”)” (D.G.R. n. 632 del 04/04/2019). Nuova proroga termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d’obbligo (A.D. n.1045/2019 e s.m.i.).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell’istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell’apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.” ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l’istituzione

- del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
 - la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 "Misure urgenti in materia di Formazione Professionale";
 - la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell'accREDITamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
 - La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
 - La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";
 - La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 "Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP);
 - La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 "Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

Con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, la Regione Puglia ha definito il modello operativo di erogazione del servizio IVC, ed ha inteso procedere, prima della sua adozione definitiva, ad una sperimentazione su un ampio e significativo campione di utenza selezionato, al fine di poterne monitorare l'andamento e gli eventuali correttivi da apportare. I risultati di questo percorso pilota, finanziato a valere sulle RISORSE LIBERATE, saranno utilizzati per poter declinare il Sistema di IVC a regime.

Con Atto della Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 394 del 18/04/2019 è stata approvata la procedura di "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("Assistente familiare")" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione suddetta per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale.

Con successivo A.D. N. 433 del 02/05/2019 è stata approvata la "Manifestazione di interesse per la partecipazione, in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019". Detta "Manifestazione d'interesse" è destinata all'individuazione dei Soggetti titolati, compresi tra quelli indicati nei protocolli di intesa di cui alle D.G.R. n. 980 del 20 giugno 2017 e n. 471 del 14/03/2019, per l'erogazione del servizio di IVC come previsto nella sperimentazione suddetta.

Con A. D. n. 714 del 18/06/2019 (BURP n. 71/2019) è stato pubblicato l'elenco dei soggetti ammessi in qualità di ente titolato, alla sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019". Con A. D. n. 1045 del 05/09/2019 è stato adottato lo "Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo" modificato con successivi A.D. n. 1324/2019 e n. 1933/2019, sottoscritto da 7 Soggetti Titolati, che hanno avviato l'erogazione del servizio a partire dal mese di novembre 2019. La sperimentazione ha visto la partecipazione alla "Chiamata" da parte di n. 268 destinatari e, per coloro che sono risultati "ammessi", l'erogazione del servizio di IVC potrà portare alla validazione delle competenze.

Con A.D. n. 717/2019, n. 1424/2019, n. 1917/2019 sono stati pubblicati i primi elenchi dei destinatari ammessi alla sperimentazione IVC, in relazione alle istanze pervenute in relazione alle **prime due "finestre temporali"**.

Premesso che:

- a seguito dei DPCM del 4, 9 e 11 Marzo e del DPCM del 26/04/2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese

- le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;
- con Deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020 la Giunta regionale pugliese ha dato seguito al DPCM predetto, dando mandato al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ed al dirigente della Sezione Formazione Professionale l'adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso alla formazione a distanza, evidentemente ritenendo necessaria la ripresa delle attività formative anche in deroga alle previgenti determinazioni che escludono, in situazioni ordinarie, il ricorso alla FAD;
 - con A.D. n. 570 del 31/03/2020, sono stati autorizzati i soggetti titolati, in deroga alle previsioni contenute negli atti unilaterali d'obbligo all'uopo sottoscritti, ad erogare i servizi previsti con D.G.R. n. 632/2019, nelle modalità "a distanza";
 - con DECRETO-LEGGE 30 luglio 2020, n. 83 "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" il Governo ha prorogato lo stato di emergenza sino al 15 ottobre 2020;

Considerato altresì che:

- con A.D. n. 855 dell'11/05/2020 si proceduto all'approvazione degli esiti dell'istruttoria delle istanze pervenute alla TERZA ed ultima finestra (A.D. n. 394 del 18/04/2019 "Chiamata ai destinatari"), nonché a prorogare il termine di chiusura delle attività come previsto nello Schema di Atto unilaterale d'obbligo (A.D. n.1045/2019 (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) al 30/09/2020;
- con successivo A.D. n.1417 dell'11/08/2020 è stata disposta l'approvazione degli elenchi dei destinatari ammessi a seguito delle integrazioni SECONDA e TERZA finestra (A.D. n. 394 del 18/04/2019 "Chiamata ai destinatari");
- a causa della situazione di emergenza tuttora in corso e dei relativi rilevanti adempimenti in capo ai CPIA e alle Università per la ripresa delle attività del nuovo Anno Scolastico/accademico, si è comunque registrato un ritardo nell'erogazione dei servizi per l'ultimo gruppo di destinatari ammessi, che comporta la necessità di prorogare ulteriormente il termine di chiusura stabilito negli A.U.O. e con A.D. 1933 del 23 dicembre 2019, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze;

con il presente atto si procede a prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) al **23/10/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prorogare la chiusura delle attività (rif. Punto 30 dell'A.U.O.) **al 23/10/2020**, onde consentire a tutti i destinatari di fruire della sperimentazione del servizio di Individuazione e validazione delle competenze;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
dott.ssa Anna Lobosco